



CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

(ex D.P.G.R. N° 115/2016 – L.R. N° 38/2001 e N° 24/2013)

c/o Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

L'anno 2018 il giorno 10 del mese di maggio, presso la sede legale del CORAP

### IL DIRIGENTE "AREA RETI"

Ing. Filippo Valotta ha proceduto all'assunzione del seguente atto.

**Determinazione n. 80 del 10 MAG 2018.**

**Oggetto:** Assegnazione terreno ubicato all'interno dell'Agglomerato Industriale di Portosalvo, in comodato d'uso, alla ditta Santa Rita S.r.l., per essere utilizzato alla coltivazione sperimentale di "bio attivi" di origine naturale nell'ambito del progetto "NUTRI-CAL" avviato con le università e aziende del territorio.

#### **PREMESSO che:**

- la Legge Regionale 24 dicembre 2001, n. 38, ha introdotto il Nuovo Regime giuridico dei Consorzi per le Aree, i Nuclei e le Zone di Sviluppo industriale, disciplinandone le funzioni, gli organi, le attività, il capitale ed i mezzi finanziari, nonché il controllo e la vigilanza;
- l'art. 5, comma 1, della Legge Regionale 16 maggio 2013, n. 24, "Riordino Enti, Aziende Regionali, Fondazioni, Agenzie regionali, società, consorzi comunque denominati, con esclusione del Settore Sanità", ha disposto l'accorpamento, senza liquidazione, degli enti consortili di cui alla L.R. 24 dicembre 2001, n. 38 in un unico Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive, denominato CORAP;
- con D.P.G.R. n. 112 del 15 giugno 2016 è stata nominata quale Commissario Straordinario dei cinque Consorzi, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, della L.R. n. 24/2013, per l'espletamento delle funzioni indicate nelle vigenti L.R. n. 24/2013 e L.R. n. 38/2001, la dott.ssa Rosaria Guzzo;
- con D.P.G.R. n. 115 del 29 giugno 2016 è stato formalmente istituito il CORAP, quale ente pubblico economico, sottoposto al controllo ed alla vigilanza della Regione Calabria, mediante l'accorpamento nel Consorzio ASI di Catanzaro degli altri quattro Consorzi provinciali regolamentati dalla Legge Regionale n. 38 del 24 dicembre 2001, con conseguente cambio della denominazione e, contestualmente, sono stati confermati in capo al Commissario Straordinario già nominato con D.P.G.R. n. 112 del 15 giugno 2016 tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione nelle more della conclusione delle procedure successive all'accorpamento;
- con Decreto Commissariale n. 4 del 12 gennaio 2017 è stato approvato il "Regolamento Unico per la localizzazione e la cessione dei suoli e degli immobili da destinarsi all'insediamento di attività produttive negli agglomerati industriali delle Unità operative del CORAP";
- con la legge Regionale 16 maggio 2013, n. 24 all'art. 5 comma 5 viene disposta la proroga quinquennale dell'efficacia degli strumenti urbanistici vigenti e dei vincoli connessi, che s'intendono rinnovati;

- l'art. 53 del T.U. delle leggi sul Mezzogiorno sancisce che le opere occorrenti per l'attuazione delle iniziative di cui agli articoli 50 e 56, sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti e indifferibili;

#### **VISTA:**

- la nota assunta al protocollo del Consorzio al n° 0002904 in data 14/03/2017, con la quale la ditta Santa Rita S.r.l., con sede a Vibo Valentia - Agglomerato Industriale di Località Portosalvo, chiede l'assegnazione di un appezzamento di terreno, in comodato d'uso, da utilizzare per la sperimentazione agricola per la realizzazione di composti bio-attivi di origine naturale che sono presenti nei pomodori, peperoncino, cipolle, broccoli ed altri ortaggi del territorio, nuovo impegno di ricerca, con partner pubblici, (università) e privati, tra cui l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, la Facoltà di Agraria dell'Università di Napoli (Portici), il C.N.R. e la facoltà di Farmacia dell'Università di Catanzaro.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l'immobile richiesto, identificato nel N.C.T. del Comune di Vibo Valentia, al foglio 8 particella 588 della superficie di mq. 11.270,00 e particella 179 della superficie di mq. 5.000,00, per una superficie complessiva di mq. 16.270,00, è sottoposto sia a vincolo diretto ai sensi dell'art. 4 prot. n.° 18417 del 07/10/1988, sia da segnalazione di area di interesse archeologico ai sensi dell'art 142 lettera m del D.lgs. 42/2004, conseguentemente non può essere utilizzato ai fini di edificabilità per insediamenti industriali;

- il Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Reggio Calabria e Vibo Valentia, su richiesta del Consorzio, ha autorizzato la realizzazione della sperimentazione agricola, solo per le porzioni di terreno non interessate dal vincolo diretto, con la prescrizione che tutte le opere preliminari necessarie per la pulizia superficiale delle aree e di piantumazione degli ortaggi, dovranno essere sorvegliate da un professionista archeologo di comprovata esperienza, a carico della committenza, che dovrà assistere e documentare tutte le attività di scavo e movimento terra e rapportarsi con il funzionario archeologo di zona per eventuali rinvenimenti di reperti mobili o strutture antiche;

**TENUTO CONTO** degli obiettivi istituzionali del Consorzio che sono tesi a favorire l'insediamento di nuove industrie, di supportare e promuovere iniziative di ricerca da parte delle ditte insediate;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del Procedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo stesso;

#### **DETERMINA**

1. Le premesse, gli atti ed i documenti citati e richiamati fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono riportati per intero;

2. Di concedere, in comodato d'uso, il terreno identificato nel N.C.T. al foglio 8 particella 588 della superficie di mq. 11.270 e particella 179 della superficie di mq. 5.000, per una superficie complessiva di mq. 16.270,00, per la durata di anni tre, alla ditta Santa Rita S.r.l. con sede in Vibo Valentia zona industriale di Località Portosalvo per l'avvio del progetto di ricerca di cui in premessa previa stipula di apposita convenzione;
3. Il terreno sopra descritto, dovrà essere utilizzato per lo scopo per cui viene assegnato con la clausola che lo stesso non potrà essere modificato nel suo stato originale e dovrà essere restituito alla scadenza nello stesso stato in cui viene concesso. Al termine del periodo di concessione le parti concorderanno le modalità per l'eventuale cessione definitiva del terreno;
4. La ditta assegnataria curerà la custodia del lotto e rimane la sola ed esclusiva responsabile, nei confronti del Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo Direzione generale archeologia, belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Reggio Calabria e Vibo Valentia, per eventuali inosservanze alle prescrizioni imposte nell'autorizzazione Prot. 6112 del 30.06.2017 che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

**IL DIRIGENTE AREA RETI**  
**Ing. Filippo Valotta**



**VISTO di conformità ed esecutività**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**